

# Partnership sociale nelle aziende Ipl: così aumenta la produttività

**BOLZANO** Capacità d'innovazione, qualità delle condizioni di lavoro, successo economico: gli obiettivi si raggiungono sul piano delle relazioni tra management, lavoratori e sindacati.

Di questi temi si è parlato ieri in un convegno organizzato dall'Istituto Promozione Lavoratori. «In assenza di una legge organica a livello statale, Regioni e Province promuovono sempre di più lo sviluppo di processi di partecipazione dei lavoratori. Ha introdotto il presidente Ipl, Toni Serafini —. Si profila un nuovo traguardo per imprese e sindacati: una stretta collaborazione sulla base del modello di relazioni industriali di tipo partecipativo».

«L'Ipl ha elaborato uno studio in grado di dare nuovi spunti alle parti sociali nelle aziende locali. Abbiamo analizzato due medie imprese altoatesine che hanno compreso come legare al meglio pratiche

di lavoro ad alta produttività con una partnership sociale aziendale», ha chiarito Werner Pramstrahler, coordinatore dello studio.

Come spiegato dall'autore Andrea Signoretti, in Alto Adige c'è una buona collaborazione tra management, lavoratori e sindacati. «Ciò spiega in parte l'alta produttività delle imprese altoatesine. Come rilevato nelle due aziende del settore metalmeccanico analizzate, sono possibili ulteriori incrementi della produttività per accompagnare ad una maggior coesione sociale e a migliori condizioni di lavoro».

Nelle aziende analizzate «si è osservato come le relazioni industriali sono caratterizzate da un buon riconoscimento reciproco e da un buon livello di contrattazione collettiva. La collaborazione tra le parti può favorire l'adozione di modelli organizzativi innovativi basati sulle High Per-



Ricercatore Stefan Perini, direttore dell'Ipl

formance Work Practices: il coinvolgimento dei lavoratori è la chiave per la competitività delle aziende». Formazione continua (tecnica e trasversale), polivalenza del personale (inclusa la job rotation), orario di lavoro flessibile e politiche di conciliazione tra lavoro e famiglia, partecipazione diretta sono gli elementi qualificati. Soddisfatta per l'esito del progetto l'assessora provinciale Martha Stocker.

**F. E.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA